

Monte Ubaldo e Ippolito Marilina
Via Masaccio 25
70043 Monopoli (Bari)

Gent.ma Sig. Ada Pizzuto,

siamo i genitori della piccola Miryam Monte, una bambina che, grazie al vostro preziosissimo contributo ha potuto usufruire delle cure del reparto Mountbatten del King's College Hospital.

Miryam è una bambina di 14 mesi che ha una forma rarissima di epatite autoimmune. La malattia è stata "descritta" per la prima volta a Parigi nel 1985 e da allora non si contano che 25 casi di bambini con questa patologia, la maggior parte purtroppo morti. Le cure sono ancora in via di sperimentazione vista la rarità dei casi, ma per lo più ora si procede con la somministrazione di vari immunosoppressori e si tenta di tenere a bada la malattia con vari "cocktail" di farmaci.

Alcuni bambini che sono stati curati dalla gentilissima Professoressa Mieli Vergani sono sotto controllo grazie ad alcune combinazioni di medicinali, spesso diverse da bambino a bambino. Noi speriamo che grazie alle cure ricevute a Londra e alla terapia stabilita dalla Professoressa Mieli Vergani anche la malattia della nostra bambina riesca a stabilizzarsi, perché il nostro "calvario" dura ormai da un anno e si può dire che la bambina sia cresciuta tra dottori e ospedali.

In Italia c'è voluto un bel po' di tempo per capire di che malattia si trattasse, inoltre abbiamo tentato varie cure, sia nella nostra regione che in altre regioni italiane ma con risultati sempre incerti, che hanno costretto la bambina ad entrare e uscire continuamente dagli ospedali.

Avendo saputo che a Londra c'è il centro migliore per la cura delle malattie del fegato dei bambini e che vi lavorava la Professoressa Mieli Vergani di fama mondiale, abbiamo deciso di ricorrere al King's College Hospital. Lo stato italiano con il modello E112 ci ha garantito il ricovero ospedaliero ma non il soggiorno che si è dovuto protrarre per un mese. A Londra la vita è cara, inoltre su stretta insistenza della Professoressa e dell'equipe medica, poiché la nostra bambina a causa della cura non ha più difese immunitarie, abbiamo dovuto soggiornare in un Hotel nei pressi dell'ospedale che garantiva una certa pulizia ma che era anche molto caro per le nostre tasche (io sono una insegnante mentre mio marito è una guardia giurata).

E' solo grazie a voi che abbiamo potuto usufruire di un ambiente tranquillo, sereno e pulito, adatto alle condizioni di salute della nostra bambina. Miryam infatti è stata con noi in Hotel quando non era ricoverata in ospedale. E' rimasta in ospedale per quattro giorni la prima settimana, poi due giorni alla settimana per il tempo restante.

La vostra sensibilità verso la sofferenza altrui è ammirabile ed encomiabile e merita tutta la nostra infinita gratitudine perché ci ha permesso di sperare ancora.

Un grazie e un bacio anche dalla piccola Miryam.

Monopoli, 13 Novembre 2002
Con gratitudine
Famiglia Monte

Ubaldo Monte
Ippolito Marilina